



# Rassegna Stampa

sabato 28 ottobre 2017

# Rassegna Stampa

28-10-2017

## FITET

CORRIERE DELLA SERA	28/10/2017	27	<a href="#">Il ping-pong di Aruna può cambiare tutto</a> <i>Paolo Lepri</i>	3
DOLOMITEN	28/10/2017	43	<a href="#">Sarnthein heute im Intercup im Einsatz</a> <i>Redazione</i>	4
ECO DI BIELLA	28/10/2017	35	<a href="#">Tennistavolo, discreti risultati per i biellesi nel torneo di casa</a> <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	28/10/2017	42	<a href="#">Gli sport minori sono penalizzati</a> <i>Enzo Fontanarosa</i>	6
GAZZETTA DI REGGIO	28/10/2017	38	<a href="#">A Cadelbosco al via i Nazionali Seniores</a> <i>Redazione</i>	7
LIBERTÀ	28/10/2017	56	<a href="#">Ramundo va in Nazionale</a> <i>Ro.c.</i>	8
UNIONE SARDA	28/10/2017	61	<a href="#">ETTU Cup, la Marozzi in Olanda per il 2 turno</a> <i>Redazione</i>	9

# FITET

*7 articoli*

- Il ping-pong di Aruna può cambiare tutto
- Sarnthein heute im Intercup im Einsatz
- Tennistavolo, discreti risultati per i biellesi nel torneo di casa
- Gli sport minori sono penalizzati
- A Cadelbosco al via i Nazionali Seniores
- Ramundo va in Nazionale
- ETTU Cup, la Marcozzi in Olanda per il 2 turno

 **Facce nuove**



di **Paolo Lepri**

## Il ping-pong di Aruna può cambiare tutto

na rivoluzione nel mondo del ping-pong, in cui detta legge l'Estremo Oriente, non è impossibile. Sarà sufficiente che il nigeriano Aruna Quadri, ventinove anni, indicato come uno dei favoriti, vinca la medaglia d'oro alle Olimpiadi del 2020. A Rio è stato il primo africano ad entrare nei quarti di finale. «Un'impresa storica», scrisse *L'Équipe*. Poi, però, venne eliminato dal cinese Ma Long. «Non avrei mai pensato di poter arrivare così lontano», ha detto al magazine *Ozy*, raccontando di quando giocava per strada con racchette rudimentali e palline fatte di carta pressata. «Crescere non è stato facile. Ero l'ultimo di otto fratelli. Mio padre aveva tre mogli e non era mai nei paraggi».

Invertire la logica del dominio, quando esiste, è sempre positivo. Ma certamente complicato, soprattutto se fosse vero — come sostiene Howard Jacobson — che il ping-pong può essere definito uno sport «masochistico». Diventato un quasi professionista mentre studiava a Cambridge,

l'autore di *L'enigma di Finkler* ritiene che «perdere» costituisca la vera l'essenza del tennis da tavolo: sappiamo che «la sconfitta è inevitabile» e «giociamo per riconciliarci con il suo sapore amaro». Chissà che cosa ne penserebbe Clare Quilty/Peter Sellers, ucciso da Humbert Humbert/James Mason, in *Lolita* di Stanley Kubrick, dopo una grottesca partita su un tavolo pieno di oggetti. «Nelle ore di insonnia — racconta Jacobson — ripenso agli incontri di decenni fa, sperando di poter battere, grazie all'esperienza, coloro da cui ho subito tremende o ingiuste umiliazioni». Tutto questo, si potrebbe aggiungere, non succede solo nel ping-pong. La vita è molto simile, visto che «gli avversari si guardano raramente negli occhi tra loro».

«Non si gioca a ping-pong con chi spara sui vietcong», era un assurdo slogan degli anni Settanta, coniato quando i contatti tra gli atleti cinesi e americani aprirono uno spiraglio tra Washington e Pechino. Invece, la diplomazia delle racchette è stata fondamentale. Trump permettendo, lo

sport può spesso fare da stimolo alla politica. Ci attendiamo quindi di sentire, prima o poi, anche la voce di Aruna Quadri.

Magari in difesa delle studentesse rapite dai guerriglieri islamici di Boko Haram .

@Paolo\_Lepri  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Aruna Quadri,**  
giocatore nigeriano



Peso: 16%

## TISCHTENNIS

### Sarntheim heute im Intercup im Einsatz

SARNTHEIM (sp). Zum zweiten Mal tritt der ASC Sarntheim in dieser Saison im Tischtennis-Intercup an. Bei der Premiere im Vorjahr schieden die Sarner in der ersten Runde aus, gewannen aber die Trostrunde und feierten beim Final Four im Juni in Verona drei Siege. In diesem Jahr heißt der Auftaktgegner DT Berbuerg und

spielt in Luxemburg in der ersten Liga. Die Sarner treten heute um 17 Uhr erstmals in der neuen Turnhalle der Mittelschule an und freuen sich auf einen attraktiven Gegner und ein spannendes Spiel.

**Im Bild:** Sarntheims Kapitän Willy Hofer. ©



Peso: 5%

## Tennistavolo, discreti risultati per i biellesi nel torneo di casa

Sono 154 gli atleti provenienti da Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta e Liguria che hanno preso parte lo scorso weekend al Torneo Open di tennistavolo Città di Biella, organizzato dalla Società Sportiva Tennistavolo Biella. A rappresentare la provincia solamente giocatori della società ospitante, con ben 16 iscritti.

**I risultati.** I risultati tecnici dei 16 biellesi in gara sono stati positivi. Su tutti è Anna Loro l'artefice della miglior prestazione: dopo aver rivendicato la sconfitta subita poche settimane fa in campionato contro la novarese Mocchi, nel tabellone finale ad eliminazione diretta la biellese ha conquistato la semifinale

per poi arrendersi contro la forte cuneese Alessandrini che ha poi vinto la gara. Sempre Anna Loro, nella gara di doppio misto assoluto (con Simone Cagna) ha raggiunto il gradino più alto del podio.

Nel singolo 5ª categoria, Alessio Boggiani, artefice di una ottima prestazione ha raggiunge i quarti di finale fermato dal 78enne Ferdinando Carù del TT. Gallarate.

La gara di doppio 4ª categoria se la sono aggiudicati i portacolori del sodalizio biellese, Luca Lanza in coppia con Stefano Erba che hanno superato i rappresentanti del Moncalieri, Barone e Spera dopo aver in precedenza vinto contro le coppie Lavita-Polimeni e Calabrese-Fragolino. Nella gara di singolo assoluto

superano il girone Simone Cagna e Vincenzo Carmona: nel tabellone finale i due si trovano di fronte.

La spunta Carmona che nel turno successivo (quarti) vie eliminato da Nasi.

Nel singolo di 4ª categoria il migliore dei biellesi è Tommy Ferraris, stoppato negli ottavi dal difensore Calabrese.

**Gli altri biellesi.** Oltre agli atleti già citati han preso parte alle gare: David Dabbicco, che non ha superato il girone né nel quarta né nell'assoluto; Davide Gamba che nel quarta ha superato il girone ma si è fermato contro Ingegneri; Nicolò Manfredi, fuori sia nel quarta che nell'assoluto; Francesco Gamba che ha su-

perato il girone ma è uscito subito per mano di Corrente. Nella gara di 5ª categoria, non passano il girone Emanuele Gritti e Marco Solesio, lo superano invece Gil Rollino, Gianluca Servo e Luca Formagnana. Nel tabellone ad eliminazione diretta però, tutti e tre (tranne Alessio Boggiani, come raccontato sopra) hanno fatto poca strada.



# «Gli sport minori sono penalizzati»

## Il bando comunale sembra non tenerne conto

**ENZO FONTANAROSA**

● Non vogliono continuare a essere considerati figli di uno sport minore. Non ci stanno proprio. Anche alla luce dei risultati di eccellenza ottenuti in contesti importanti. Il tennistavolo, ad esempio, pur godendo di un crescente favore, visto che è una delle poche discipline indicate per tutte le fasce di età, non trova spazi adeguati per la sua pratica. Una situazione che il movimento pongista materano evidenzia riflettendo sulla medesima sorte per tutti gli altri sport non di massa. Lo sfogo è di **Domenico Colucci**, presidente regionale della **Federazione Italiana Tennistavolo (Fitet)** che premette come la «distribuzione degli impianti sportivi e delle palestre scolastiche per la pratica dello sport è un problema che si trascina da anni. Oltre al fatto che nella totalità sono comunque pochi». Una situazione che si lega pure al fatto che «negli anni scorsi non c'è mai stata una regolamentazione sulla distribuzione della palestre scolastiche in particolare, né da parte del Co-

mune, per quelle delle elementari, né della Provincia, per le superiori. Con l'attuale assessore Poli Bortone, per la prima volta è stato elaborato un bando al quale partecipare per l'assegnazione». Fin qui tutto bene. Però, continua Colucci, «il bando è errato e inesatto, facendo ritenere che sia stato redatto chi ha poca o nulla dimestichezza con lo sport. Per cui la situazione, in generale, non è cambiata. Anzi, peggiorata». Perché? «L'errore starebbe nell'aver permesso ad associazioni sportive, che già utilizzano impianti come il Palasassi, il Palazzetto di Lanera o le palestre del "XXI Settembre", di partecipare pure per l'assegnazione delle palestre scolastiche». Non solo: «Il sistema di attribuzione del punteggio è errato e nei fatti risulta impari. I requisiti per ottenere le palestre, tra gli altri, erano il numero complessivo di tesserati, quanti di questi under 18 o con disabilità. Poi c'era anche la continuità con l'anno precedente e il livello dei campionati cui si partecipa». I punti, però si sommano in maniera proporzionale al numero dei tesserati: «E questo in automatico taglia fuori gli sport minori, anche perché non v'è bisogno di tanti atleti per partecipare ai campionati. Nel tennista-

volò, ad esempio, con sole tre persone faccio il campionato in serie A1 e vado in Coppa campioni. Bene che si premino le associazioni con tanti tesserati ma non può essere l'unico parametro. così gli sport minori e dove si gioca in pochi vengono esclusi. Ho fatto presente la cosa ai dirigenti comunali e la loro espressione è stata che non lo avevano pensato. Non si è data, poi, importanza alla qualità dello sport». E qui Colucci ricorda che «nella associazione "Asd TT Città dei Sassi", di cui faccio parte, c'è la tredicenne Teresa D'Ercole e che agosto per lei è arrivata la prima convocazione nella nazionale giovanile. Un risultato raggiungo al prezzo di enormi sacrifici e di allenamenti in Puglia, a Laterza e Casamassima. E sapete quante ore abbiamo avuto per fare allenamento, stando al bando? Tre ore a settimana e, per di più, in tre palestre diverse. Assurdo. Come possiamo così portare avanti il piano allenamento di Teresa? E come possiamo lavorare con altri bambini e gli adulti amatori con 3 ore solo a disposizione e i tavoli da trasportare? C'è il rischio tangibile che la ragazza possa essere tagliata fuori dalla nazionale, perché i tecnici azzurri potrebbero fare un con-

trollo per vedere se si allena come richiesto». Colucci rimarca come, con il bando, «alcune società si sono trovate in cima alle graduatorie di tutte le palestre cittadine opzionandole così tutte. Il bando doveva permettere di partecipare a una struttura con massimo una di riserva e poi una volta vinto per una struttura il punteggio doveva scalare. E pensare che prima del bando c'era stata una riunione tra le varie società e si era concordato di non chiedere tutte le palestre ma ognuno la più idonea alla propria attività. Così non è stato. La nostra Asd TT ha fatto ricorso. Il bando prevede scambi di ore tra associazioni, ma siamo sicuri che ci sia qualcuno disposto a cederle a noi come ad altri?». E intanto, per non smentirsi, la Asd TT Città dei Sassi non resta alla finestra ad attendere gli eventi: in questi giorni sarà a Terni al Primo torneo nazionale giovanile con tutti i talenti italiani: «E Teresa D'Ercole sarà unica rappresentante della Basilicata per la sua categoria».

### SOLO PER GRANDI NUMERI?

Ci sono discipline che pur non contando su centinaia di tesserati vedono i propri atleti partecipare a campionati importanti

### LA SITUAZIONE DEL TENNISTAVOLO

Solo tre ore a settimana e in tre sedi diverse: un modo che di fatto impedisce che si possano fare allenamenti idonei



Peso: 30%

**TENNIS TAVOLO**

## A Cadelbosco al via i Nazionali Seniores

**► CADELBOSCO**

Dopo il successo di domenica 22 al palazzetto dello sport di Manzolino, in provincia di Modena, in occasione della prima edizione del torneo di 4<sup>a</sup> categoria di tennistavolo con 58 partecipanti alla gara di singolo e 10 coppie per il doppio, l'attività pongistica regionale prosegue con un altro grande evento. Oggi e domani infatti, a Cadelbosco di Sopra, in pro-

vincia di Reggio, alla palestra Comunale di via Galilei 27, avranno luogo i tornei nazionali riservati alla categoria Seniores sabato 28 e alla categoria Veterani domenica 29 ottobre. L'ingresso è gratuito e lo spettacolo, per gli amanti del tennistavolo o anche semplicemente per i curiosi, è garantito. Mercoledì primo novembre, invece, il calendario della **Fitet** regionale prevede il primo "Stage giovanile di tennistavolo", alla palestra della polisportiva Villa d'Oro di Modena, in via dei Lancillotto 10, dove gli appassionati di questa disciplina, che sta crescendo in

termini numerici di anno in anno, potranno ammirare gli atleti delle categorie giovanili, ossia i Giovanissimi (fino a un massimo di 8 anni), i Ragazzi (dai 9 ai 12 anni) e gli Allievi (dai 13 ai 14 anni). Il programma di allenamento sarà diviso in due sessioni, sempre mercoledì: la prima dalle 9.30 alle 12 e la seconda, nel pomeriggio, dalle 15 alle 17.30.

Il prossimo 12 novembre, invece, al palazzetto dello sport di Manzolino, in via Predieri, si disputerà il primo torneo giovanile: attesa una sessantina di partecipanti.



## Ramundo va in Nazionale

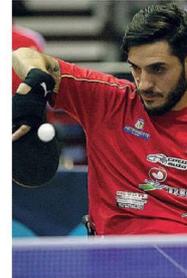
● Non solo serie A1 femminile, non solo altri dieci campionati di tennistavolo, non solo giovani promettenti: la Teco Corte Auto offre al panorama sportivo piacentino anche il settore paralimpico in cui si distingue Alberto Ramundo. Targato Cortemaggiore, medaglia di bronzo agli ultimi campionati italiani nella categoria 1-5, Alberto è stato convocato dal direttore tecnico delle nazionali Alessandro Arcigli per uno stage in programma dal 30 ottobre al 5 novembre al centro paralimpico di Lignano Sabbiadoro. Il pongista magiostroino po-

trà partecipare a un raduno di alto livello, vista la contemporanea presenza degli olimpionici Giada Rossi del Tt Bentegodi e Michela Brunelli del Tt Verona. Ramundo, in attesa dell'attività nazionale, ha partecipato ai tornei organizzati recentemente dalla sua società con la quale sarà impegnato nel campionato regionale di D3. La chiamata di Arcigli potrebbe preludere all'inserimento di Alberto in una selezione azzurra, circostanza che sarebbe di grande soddisfazione per i suoi tecnici

Mattia Crotti e Natalia Riachenko.

—Ro.c

Tennistavolo - L'atleta della Teco Corte Auto azzurro a uno stage della squadra paralimpica



L'atleta di Cortemaggiore



Peso: 10%

**TENNISTAVOLO**

## ETTU Cup, la Marcozzi in Olanda per il 2° turno

» La Marcozzi e l'Europa di nuovo insieme. Il team cagliaritano allenato da Curcio è volato in Olanda, dove a Zoetermeer lo attende il secondo turno della ETTU Cup. Un girone da quattro, passano al terzo turno le prime due. Oggi due gare per Rossi, Piciulin e Kazeem. Esordio contro i belgi del Sokah Hobokan, a seguire i padroni di casa del Taverzo, che schierano il greco Kalinikos Kreanga, un tempo tra i big mondiali e oggi, a 45 anni, numero 140 al mondo. Domenica si chiude con il Fortune, Ucraina, che schiera Yevhen Pryshepa, numero 201. (marco capponi)

RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 4%